



**TRIBUNALE di RIMINI**  
**UFFICIO DEL GIUDICE TUTELARE**

**Ai Signori Avvocati**

**che ricoprono l'ufficio di tutore, curatore e amministratore di sostegno**

**Misure di protezione e di contrasto alla diffusione del Covid-19 in favore dei beneficiari di tutela, curatela e amministrazione di sostegno**

Rilevato che l'attuale situazione di emergenza sanitaria impone di adottare idonee misure di contrasto alla diffusione del Covid-19, in particolare, in relazione alle cc.dd. categorie a rischio;

ritenuto che, in tale contesto, risulti di fondamentale rilevanza l'adozione di specifiche cautele per la gestione dei pazienti geriatrici o psichiatrici e degli adulti disabili ricoverati presso residenze sanitarie assistenziali, al fine di proteggerli dal contagio;

rilevato, per quanto concerne specificamente la competenza dell'Ufficio del Giudice Tutelare, che le misure di protezione dell'adulto fragile, segnatamente tutela e amministrazione di sostegno sono precipuamente rivolte alla cura della persona, sotto il profilo sanitario e assistenziale;

ritenuto, in particolare, che rientri tra i compiti del tutore e dell'amministratore di sostegno, sotto la vigilanza del Giudice Tutelare, anche l'individuazione del domicilio del beneficiario e, previa acquisizione del relativo consenso, il suo ricovero presso adeguata struttura;

ritenuto, pertanto, che spetti all'amministratore di sostegno e al Giudice Tutelare la costante verifica della sicurezza e dell'idoneità della collocazione del beneficiario, in relazione alla sua peculiare condizione personale e di bisogno assistenziale;

rilevato che l'elevatissimo numero dei beneficiari di tutela o amministrazione di sostegno ricoverati in struttura non consente a questo Ufficio il monitoraggio diretto della loro collocazione, rendendosi necessaria la collaborazione degli avvocati che ricoprono l'ufficio di tutori e amministratori di sostegno su incarico dell'intestato Tribunale;

tanto premesso,

**INVITA**

I signori Avvocati che ricoprono l'ufficio di tutori e amministratori di sostegno su incarico dell'intestato Tribunale a

- 1) individuare, per ciascun beneficiario affidato alle loro cure, la struttura sanitaria assistenziale privata che lo ospita;
- 2) richiedere alla struttura sanitaria assistenziale privata, così individuata, tutte le informazioni necessarie a verificare la perdurante idoneità (o comunque l'opportunità) della collocazione del beneficiario, segnatamente:

- Presenza e numero di ospiti risultati positivi al Covid-19;
  - Presenza e numero di ospiti che presentano sintomi ad esso riconducibili (febbre, difficoltà respiratorie);
  - Specificazione delle modalità di isolamento degli ospiti indicati ai punti precedenti e dell'avvenuta segnalazione all'Igiene Pubblica;
  - Uso di dispositivi di protezione individuale da parte del personale;
- 3) trasmettere il presente provvedimento tramite pec alla struttura individuata, con richiesta di far pervenire la risposta (ovviamente, a fronte delle plurime richieste di informazioni che dovesse ricevere dagli avvocati, la struttura inoltrerà una sola risposta contenente tutte le informazioni di cui al punto 2) direttamente all'Ufficio del Giudice Tutelare al seguente indirizzo di posta elettronica: [volgiurisdizione.tribunale.rimini@giustiziacert.it](mailto:volgiurisdizione.tribunale.rimini@giustiziacert.it)

Al fine di limitare il carico di lavoro per la Cancelleria, già gravata, si richiede all'avvocato di non depositare, allo stato, nel fascicolo prova dell'avvenuta comunicazione alla struttura.

Rimini, 29 aprile 2020

dott. Maria Saieva  
dott. Elisa Dai Checchi